

Disposizioni Organizzative Annuali

Anno Sportivo 2017/2018

Aggiornate al Consiglio federale del 6 ottobre 2017

**P
R
O
F
E
S
S
I
O
N
I
S
T
I**

FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO

Sede: Via Vitorchiano, 113 - 00189 ROMA

CONSIGLIO FEDERALE

Presidente

Giovanni PETRUCCI

Vicepresidente vicario

Gaetano LAGUARDIA

Vicepresidente

Mara INVERNIZZI

Consiglieri Federali

Alessandro ABBIO

Umberto ARLETTI

Ario COSTA

Paolo DE ANGELIS

Giacomo GALANDA

Giovanni GEBBIA

Matteo MARCHIORI

Marco PETRINI

Giancarlo ROSSINI

Marco TAJANA

RAPPRESENTANTA CONSULTA NAZIONALE

Margherita GONNELLA

PRESIDENTE CIA

Stefano TEDESCHI (Commissario)

PRESIDENTE CNA

Giovanni PICCIN

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Presidente

Claudio BRUNI

SEGRETARIO GENERALE

Maurizio BERTEA

VICE SEGRETARIO GENERALE

Daniela CASOLINO

SETTORI – COMMISSIONI – UFFICI FEDERALI

Uffici Nazionali

Segreteria Presidente	presidenza@fip.it	06/62276232
Segreteria Generale	segreteria.generale@fip.it	06/62276230
Ufficio Organizzazione e Controllo	controllo.gestione@fip.it	06/62276221
Ufficio Tesseramento Atleti	atleti@fip.it	06/62276233
Ufficio Sistemi Informativi	informatica@fip.it	06/62276229
Ufficio Legale	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
Ufficio Stampa	ufficio.stampa@fip.it	06/62276234
Ufficio Personale	personale@fip.it	06/62276238
Ufficio Contratti e Forniture	acquisti@fip.it	06/62276229
Contabilità Affiliate e Tesserati (CAT)	contabilita@fip.it	06/62276225
Amministrazione	amministrazione@fip.it	06/62276226
Rapporti Internazionali e Coppe Europee	segreteria.generale@fip.it	06/62276244
Procura federale	procura@fip.it	06/62276228
Organi di Giustizia:	giustizia@fip.it	06/62276068
Giudice Sportivo Nazionale (GSN)		
Commissione Giudicante Nazionale CGN)		
Corte federale (CF)		
Commissione Tesseramento (CT)		
Comitato Nazionale Allenatori (CNA)	allenatori@fip.it	06/62276070
Comitato Italiano Arbitri (CIA)	arbitri@fip.it	06/62276240

Commissioni

Commissione Medica	commissione.sanitaria@fip.it	06/62276223
Commissione federale Antidoping	commissione.sanitaria@fip.it	06/62276223
Commissione Carte federali	segreteria.generale@fip.it	06/62276230
Commissione Vertenze Arbitrali (CVA)	giustizia@fip.it	06/62276228
Commissione Procuratori	giustizia@fip.it	06/62276228
Commissione Tecnica di Controllo	comtec@fip.it	06/62276241
COM.TE.C.		
Commissione Impianti Sportivi	impianti.sportivi@fip.it	06/6227606

Settori

Settore Agonistico (SA)

Gruppo Commissari
Gruppo Verificatori

Ufficio Affiliazioni

Designazioni Arbitri

Settore Organizzazione Territoriale (SOT)

Settore Giovanile

Scolastico e

Mini Basket

Settori Squadre Nazionali

Senior Femminile

Senior Maschile

Giovanili

3X3

Marketing – Eventi – Comunicazione

E-Mail

campionati@fip.it

affiliazioni@fip.it

designazioni@fip.it

sot@fip.it

settore.giovanile@fip.it

settorescuola@fip.it

minibasket@fip.it

snf@fip.it

snm@fip.it

sng@fip.it

sn3x3@fip.it

marketing@fip.it

FaxMail

06/62276069

06/62276224

06/62276237

06/62276235

06/62276236

06/62276236

06/62276222/27/44

06/62276220

LEGHE NAZIONALI

Lega Basket di Serie A



Presidente

Egidio BIANCHI

Sito Web

www.legabasket.it

Lega Nazionale Pallacanestro



Presidente

Pietro BASCIANO

Sito Web

www.legapallacanestro.com

LegA Basket Femminile



Presidente

Massimo PROTANI

Sito Web

www.legabasketfemminile.it

COMITATI REGIONALI

<u>Regioni</u>	<u>Presidente</u>	<u>Sito</u>
Abruzzo	Francesco DI GIROLAMO	www.fip.it/abruzzo
Basilicata	Giovanni LAMORTE	www.fip.it/basilicata
Bolzano	Stefano TOSO (delegato)	www.fip.it/trentinoaltoadige
Calabria	Paolo Antonio SURACE	www.fip.it/calabria
Campania	Manfredo FUCILE	www.fip.it/campania
Emilia Romagna	Stefano TEDESCHI	www.fip.it/emiliaromagna
Friuli Venezia Giulia	Giovanni ADAMI	www.fip.it/friuliveneziagiulia
Lazio	Francesco MARTINI	www.fip.it/lazio
Liguria	Alberto BENNATI	www.fip.it/liguria
Lombardia	Alberto MATTIOLI	www.fip.it/lombardia
Marche	Davide PAOLINI	www.fip.it/marche
Molise	Marco LOMBARDI (delegato)	www.fip.it/molise
Piemonte	Gianpaolo MASTROMARCO	www.fip.it/piemonte
Puglia	Margherita GONNELLA	www.fip.it/puglia
Sardegna	Bruno PERRA	www.fip.it/sardegna
Sicilia	Riccardo CARUSO	www.fip.it/Sicilia
Trento	Mauro PEDERZOLLI	www.fip.it/trentinoaltoadige
Toscana	Simone CARDULLO	www.fip.it/toscana
Umbria	Mario CAPOCIUCHI	www.fip.it/umbria
Valle D'Aosta	Mario VIETTI (delegato)	www.fip.it/valledaosta
Veneto	Roberto NARDI	www.fip.it/veneto

Sommario

CAPITOLO I.....	8
1 Abbinamenti.....	8
1.1 Termini di Scadenza abbinamenti.....	8
1.2 Abbinamento Temporaneo.....	8
CAPITOLO II.....	8
2 Società Satellite.....	8
CAPITOLO III.....	9
3 Cambio Denominazione – Trasferimento Sede - Fusioni.....	9
3.1 Termini di Scadenza.....	9
3.2 Trasferimento di Sede.....	9
3.2.1 Società.....	9
3.2.2 Modalità.....	9
3.2.3 Mancanza di un adeguato impianto di gioco.....	10
3.2.4 Azione promozionale in altre realtà nazionali.....	10
3.2.5 Disposizione finale.....	10
CAPITOLO IV.....	11
4 Obblighi Giovanili.....	11
CAPITOLO V.....	12
5 Disposizioni Campionati: Serie A - Giovanili.....	12
CAPITOLO VI.....	12
6 Iscrizione a referto.....	12
6.1 Scelta di 10 atleti.....	12
6.2 Scelta di 11 o 12 atleti.....	13
7 Premialità.....	13
CAPITOLO VII.....	15
8 Visti Lavoro Subordinato Sport.....	15
CAPITOLO VIII.....	17
9 Definizione Formazione Italiana.....	17
CAPITOLO IX.....	18
10 Atleti con contratto a referto.....	18
CAPITOLO X.....	19
11 Termini di Tesseramento Atleti.....	19
11.1 Termini tesseramento Campionato.....	19
11.2 Termini tesseramento Supercoppa.....	20
11.3 Termini tesseramento Coppa Italia.....	20
CAPITOLO XI.....	21
12 “Prestito Tecnico” e “Doppio Utilizzo Tecnico” atleti Under con contratto.....	21
CAPITOLO XII.....	22
13 Dirigenti, Medici e Massofisioterapisti.....	22
13.1 Rinnovi FIPonline.....	22
13.2 Nuovi Tesseramenti FIPonline.....	22
CAPITOLO XIII.....	23
14 Tesserati Comitato Nazionale Allenatori.....	23
14.1 Tesseramento Allenatori.....	23
14.1.1 Tesseramento GARE.....	23
14.1.2 Tesseramento Gare in “esclusiva”.....	24
14.1.3 Tesseramento Gare non in “esclusiva”.....	24
14.2 Allievo Allenatore.....	25
14.3 Responsabile Settore Giovanile.....	25
CAPITOLO XIV.....	26
15 Normativa Società Satellite art. 119 R.O.....	26
CAPITOLO XV.....	26
16 Arbitro Stand By.....	26
CAPITOLO XVI.....	26
17 Idoneità Campi.....	26
CAPITOLO XVII.....	27
18 Competenza organizzativa e disciplinare.....	27

18.1 Competenza Organizzativa.....	27
18.2 Competenza Disciplinare.....	27
CAPITOLO XVIII.....	27
19 Designazione Arbitri e Ufficiali di Campo.....	27
CAPITOLO XIX.....	28
20 Disposizioni Sanitarie.....	28
20.1 Presenza Medico.....	28
20.2 Obbligo Ambulanza.....	28
20.3 Defibrillatore.....	28
CAPITOLO XX.....	29
21 Partecipazione Tesserati a Gare – Iscrizione a referto e riconoscimento.....	29
21.1 Liste N elettronica e lista R e G.....	29
21.2 Ufficiali di campo – Dirigenti – Tesserati e Speaker – Rilevatori Statistici.....	30
21.3 Assenza Ufficiali di Campo.....	30
21.4 Colore Maglie e Numerazione.....	30
21.5 Squalifica Campo e Tesserati.....	30
21.6 Scritte e slogan su abbigliamento gara.....	30
21.7 Minuto di Raccoglimento in occasione delle gare ufficiali.....	31
CAPITOLO XXI.....	32
22 SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI FEDERALI.....	32
22.1 Premessa.....	32
22.2 Norma Generale.....	32
22.3 Obblighi Società Ospitante.....	32
22.4 Modulo.....	32
22.5 Tardato arrivo o mancanza.....	33
22.6 Persona abilitata all'utilizzo.....	33
22.7 Eventi particolari.....	34
22.8 Responsabilità.....	34
22.9 Auto arbitraggio.....	34

CAPITOLO I

1 Abbinamenti

1.1 Termini di Scadenza abbinamenti

1.1.1 entro le ore **24.00** del giorno antecedente la gara in cui si intende utilizzare il marchio di abbinamento.

1.2 Abbinamento Temporaneo

1.2.1 E' possibile contrarre un abbinamento temporaneo in occasione di gare ufficiali non di Campionato (e.g. Coppa Italia).

1.2.2 In questo caso si deve procedere alla compilazione manuale del modello **A-ABU** ed inviarlo via mail ad affiliazioni@fip.it per i Campionati Nazionali e alla Segreteria del Comitato Regionale competente per i Campionati Regionali.

CAPITOLO II

2 Società Satellite

2.1 Gestione operativa nella sezione "**Pratiche**" di Fiponline entro il **1° ottobre 2017**.

CAPITOLO III

3 Cambio Denominazione – Trasferimento Sede - Fusioni

3.1 Termini di Scadenza

Cambio Denominazione

Trasferimento di Sede

Fusioni

Entro e non oltre il **6 luglio 2017**

Cambio di Denominazione Sociale
E di Assetto Giuridico

Nessuna scadenza

3.2 Trasferimento di Sede

3.2.1 Società

3.2.1.1 Solo le Affiliate alla FIP, aderenti alla Lega di Basket Serie A e ammesse al Campionato di Serie A possono usufruire del trasferimento di attività.

3.2.2 Modalità

3.2.2.1 Le Affiliate di cui sopra possono presentare richiesta al Presidente della Lega Basket di Serie A per ottenere il trasferimento di attività, entro il termine previsto nelle Disposizioni Organizzative Annuali, nei seguenti casi:

- a. mancanza di un adeguato impianto di gioco;
- b. per poter svolgere azione promozionale.

3.2.2.2 La Società interessata dovrà presentare la seguente documentazione:

- a. istanza alla Lega Basket di Serie A entro il termine stabilito annualmente;
- b. verbale di Assemblea dei Soci che attesti la richiesta di trasferimento;

- c. dichiarazione del soggetto, ente proprietario o gestore dell'impianto che ne attesti la disponibilità per la stagione sportiva;
- d. certificazione rilasciata dal Sindaco o dall'ufficio comunale competente attestante la capienza e l'agibilità dell'impianto di gioco in conformità alle vigenti norme di legge;
- e. rispetto di obblighi e parametri previsti dai regolamenti e dalle delibere di Lega Basket di Serie A e Federazione Italiana Pallacanestro;
- f. ogni altra documentazione utile.

3.2.2.3 Il Presidente della Lega Basket di Serie A, verificata la documentazione prodotta ed accertata la regolarità, autorizza il trasferimento di attività dando contemporaneamente comunicazione scritta alla Federazione Italiana Pallacanestro per la relativa ratifica e alle altre Affiliate.

3.2.2.4 In caso di diniego della autorizzazione l'Affiliata può chiedere il riesame dell'istanza, entro 5 giorni dalla comunicazione, all'Assemblea delle Associate. La decisione dell'Assemblea è inappellabile.

3.2.2.5 La documentazione finale sarà trasmessa alla Federazione Italiana Pallacanestro per la ratifica.

3.2.3 Mancanza di un adeguato impianto di gioco

3.2.3.1 Per mancanza di un adeguato impianto di gioco si intende la non presenza, sul territorio comunale sede dell'Affiliata, di un impianto con le caratteristiche previste dai regolamenti della Federazione Italiana Pallacanestro e della Lega Basket di Serie A.

3.2.3.2 L'Affiliata, ove non disponesse di un impianto sportivo idoneo nel Comune in cui ha sede, è autorizzata a svolgere l'attività in un impianto sportivo idoneo ubicato in altro Comune.

3.2.3.3 Al termine del Campionato, entro le date stabilite annualmente nelle Disposizioni Organizzative Annuali, l'Affiliata ha la facoltà di richiedere alla Federazione Italiana Pallacanestro il trasferimento di sede e il cambio di denominazione sociale.

3.2.3.4 Salvo deroga, non può essere considerato nella disponibilità di un'Affiliata un impianto sportivo utilizzato da altra Affiliata professionistica.

3.2.4 Azione promozionale in altre realtà nazionali

3.2.4.1 Per azione promozionale da svolgere in altre realtà nazionali si intendono tutte quelle iniziative poste in essere dall'Affiliata richiedente al fine di promuovere la pallacanestro.

3.2.4.2 Per realtà nazionali si intendono principalmente le città capoluogo di regione o di provincia.

3.2.5 Disposizione finale

3.2.5.1 La Lega Basket di Serie A si riserva di valutare altre richieste che siano meritevoli di attenzione e di interesse per il movimento cestistico.

CAPITOLO IV

4 Obblighi Giovanili

4.1 Fermo restando quanto disposto dalla normativa che segue, la **FIP effettuerà una verifica delle iscrizioni ai Campionati Giovanili obbligatori** previsti dalle Disposizioni Organizzative Annuali prima dell'inizio delle seconde fasi dei Campionati, al fine di adottare provvedimenti per le Società inadempienti escludendole da eventuali partecipazioni ai play off o play out.

4.2 Le Società che non hanno preso parte ai Campionati giovanili o che hanno disputato meno di otto gare per ogni singolo Campionato, potranno iscriversi, nella stagione sportiva successiva, ai soli Campionati a libera partecipazione; le Società che non porteranno a termine i Campionati giovanili, ma che avranno disputato almeno otto gare, per ogni singolo Campionato giovanile, verranno penalizzate, in relazione alla classifica acquisita, come di seguito riportato:

- se promosse rimarranno nel Campionato appena concluso;
- se retrocesse verranno retrocesse al Campionato ancora inferiore;
- in tutti gli altri casi retrocederanno al Campionato inferiore.

4.3 L'obbligo dei Campionati Giovanili va rispettato partecipando ai Campionati di riferimento del rispettivo settore maschile o femminile.

4.4 Entro il **31 maggio 2018** i Comitati Regionali devono inviare apposita dichiarazione al Settore Agonistico circa l'adempimento o meno degli obblighi di partecipazione all'attività giovanile da parte delle Società Nazionali della loro Regione.

4.5 La Società principale è esentata dall'obbligo di svolgere attività giovanile purché la stessa sia svolta da Società Satellite.

4.6 Si precisa che il numero dei Campionati giovanili da svolgere deve essere la somma degli obblighi della Società madre più quelli della Società satellite, comunque ripartiti. Tale norma non si applica per i Campionati Professionistici.

4.7 Sono esentati dall'attività giovanile e dal limite di utilizzo di atleti in prestito, fatta eccezione per il Campionato di Serie A2: le Società appartenenti alle Università – FF.AA - Guardia Finanza – Polizia - Corpo Forestale e altri Corpi militarizzati riconosciuti dallo Stato.

CAPITOLO V

5 Disposizioni Campionati: Serie A - Giovanili

Iscrizione	Periodo di Svolgimento	Obbligo Campionati Giovanili
06/07/17	dal 30/09/2017 al 30/06/2018	4 under di diversa categoria di cui 3 d'eccellenza

CAPITOLO VI

6 Iscrizione a referto

6.1 Scelta di 10 atleti

6.1.1 Nel caso in cui l'Affiliata scelga di iscrivere a referto numero 10 atleti:

6.1.2 massimo 5 atleti non formati;

6.1.3 minimo 5 atleti di formazione italiana;

6.1.4 ciascun club può schierare nella quota degli atleti di formazione italiana al massimo un atleta anche non formato che alla data di approvazione della delibera n.451/2012 avesse cittadinanza italiana e fosse stato tesserato in Italia per un Campionato professionistico;

6.1.5 ogni Affiliata può iscrivere a referto un numero maggiore di atleti di formazione italiana fino ad un massimo di 12;

6.1.6 l'Affiliata che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un'ammenda di euro 50.000,00 per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore dell'Affiliata in difetto o con l'eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria;

6.1.7 numero minimo di contratti da depositare 10, di cui minimo 5 atleti di formazione italiana. Rientra in questo numero l'atleta di cittadinanza italiana non formato di cui al punto 3;

6.1.8 l'Affiliata che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con una ammenda di euro 50.000,00 per ogni contratto mancante per ogni partita;

6.1.9 il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.

6.2 Scelta di 11 o 12 atleti

6.2.1 Nel caso in cui l’Affiliata iscriva a referto numero 11 o 12 atleti:

6.2.2 massimo 3 atleti extra Fiba Europe;

6.2.3 minimo 5 atleti di formazione italiana;

6.2.4 ciascun club può schierare nella quota degli atleti di formazione italiana al massimo un atleta anche non formato che alla data di approvazione della delibera n.451/2012 avesse cittadinanza italiana e fosse stato tesserato in Italia per un Campionato professionistico;

6.2.5 l’Affiliata che non iscriverà a referto il numero minimo previsto di atleti di formazione italiana sarà sanzionata con un’ammenda di euro 50.000,00 per ogni atleta di formazione italiana mancante e la gara verrà omologata per 0-20 a sfavore dell’Affiliata in difetto o con l’eventuale miglior risultato conseguito sul campo dalla squadra avversaria;

6.2.6 numero minimo di contratti da depositare 12 di cui minimo 5 atleti di formazione italiana. rientra in questo numero l’atleta di cittadinanza italiana non formato di cui al punto 3;

6.2.7 l’Affiliata che non rispetti le quote minime di contratti depositati sarà sanzionata con una ammenda di euro 50.000,00 per ogni contratto mancante per ogni partita.

6.2.8 Il controllo sul deposito dei contratti è demandato alla Lega Basket di Serie A.

6.2.9 L’iscrizione a referto di 6 atleti non formati è consentita soltanto in presenza del deposito di numero 7 contratti di atleti non formati. Non rientra in questo comparto l’atleta di cui al punto 3.

7 Premialità

NOTA BENE – IN ATTESA DI DEFINIZIONE

7.1 Il premio per chi impiega maggiormente atleti formati può essere erogato solo alle Affiliate che mantengono la formula “5+5” dall’inizio alla fine della stagione. La verifica al termine di ogni stagione deve prendere in considerazione il numero di Affiliate che iniziano e finiscono la stagione con la soluzione “5+5”.

7.2 Qualora durante il corso della stagione sportiva si verifici che meno del 50% dei club utilizzi l’opzione “5+5”, nella stagione successiva l’iscrizione a referto del sesto e/o del settimo atleta non formato comporta il pagamento di un contributo pari ad euro 40.000,00. Il contributo dovrà essere versato in Lega entro il secondo giorno lavorativo successivo all’iscrizione a referto. Il mancato versamento del contributo entro i termini previsti comporta l’escussione della fidejussione depositata in Lega. Le somme versate saranno utilizzate esclusivamente per riconoscere incentivi alle Affiliate che, utilizzando l’opzione del “5+5” durante tutto il corso della stagione sportiva, impieghino maggiormente atleti italiani con formazione.

7.3 Il controllo della previsione normativa sopra descritta è demandato alla Lega Basket di Serie A.

7.4 Chi ha optato per lo schema "5+5" può passare allo schema "3+4+5" con dichiarazione della Società o della Lega o automaticamente al momento della richiesta del settimo visto e da quel momento potrà schierare solo 3 atleti extracomunitari anche iscrivendo 10 atleti a referto. Chi ha optato per lo schema "3+4+5" non può passare in nessun caso nel corso della stagione allo schema "5+5".

7.5 La Società che ha optato per lo schema "3 (*extracomunitari*) + 4 (*comunitari*) + 5 *formati*" può andare a referto in 10 iscrivendo comunque minimo 5 atleti formati e massimo 3 atleti extracomunitari e garantendo comunque il deposito di 12 contratti di cui 5 di formazione.

CAPITOLO VII

8 Visti Lavoro Subordinato Sport

8.1 Fermo restando il numero totale di **112** visti assegnati alle Società partecipanti al Campionato di Serie A, le Società di Serie A che utilizzano la formula di iscrizione a referto del **3+4+5** possono usufruire di massimo **8** visti a disposizione e le Società che utilizzano la formula del **5+5** possono usufruire di massimo **6** visti a disposizione.

8.2 Le richieste di Visto di ingresso per lavoro subordinato sport, devono essere inoltrate utilizzando esclusivamente l'indirizzo mail **visti@fip.it**.

8.3 L'acquisizione, a seguito di cessione anche a titolo temporaneo o risoluzione del relativo contratto, di un atleta extra-U.E. già vincolato da un club professionistico italiano **o partecipante al primo Campionato nazionale dilettanti** con il quale abbia disputato almeno 5 (cinque) partite di Campionato, non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla – osta da parte di FIP ad altra Federazione / Associazione.

8.4 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, possono essere trasferiti solo ed esclusivamente dopo l'inserimento in lista elettronica per almeno **5 gare** del Primo Campionato Dilettanti. Tale trasferimento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/associazione.

8.5 Gli atleti di cittadinanza di un Paese non appartenente all'Unione Europea, tesserati per una Società partecipante al Campionato di Serie A professionistico con la quale siano stati inseriti in lista elettronica per almeno **5 gare** del massimo campionato, possono essere tesserati da Società partecipanti al Primo Campionato Dilettanti, solo a seguito di risoluzione contrattuale con la Società professionistica. Tale tesseramento non comporterà l'utilizzo di un ulteriore visto di ingresso e quindi non verrà considerato nel computo del numero di visti concessi a ciascun sodalizio a condizione che all'atleta non sia stato concesso, a qualsiasi titolo, nulla-osta da parte di FIP ad altra Federazione/associazione.

8.6 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana** che hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati senza usufruire dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club. Non è ritenuto valido il visto per turismo.

8.7 Gli atleti **extracomunitari di formazione italiana** che non hanno un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano possono essere tesserati impiegando uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

8.8 Gli atleti **extracomunitari non di formazione italiana** possono essere tesserati utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

8.9 Gli atleti che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP c.d. **in corso di formazione italiana** purché **in grado di poterla completare** ed in possesso di un permesso di soggiorno ottenuto autonomamente secondo le leggi dello Stato italiano, possono essere tesserati nazionali e non saranno conteggiati nei limiti dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

8.10 Gli atleti che non hanno ancora concluso il loro percorso di formazione cestistica nei vivai di una Società affiliata FIP c.d. **in corso di formazione italiana** e che **non siano in grado di poterla completare** possono essere tesserati nazionali utilizzando esclusivamente uno dei visti di ingresso per lavoro subordinato sport a disposizione per ciascun Club.

CAPITOLO VIII

9 Definizione Formazione Italiana

9.1 Si intende di formazione italiana l'atleta, anche di cittadinanza straniera, che abbia partecipato a Campionati Giovanili FIP per almeno quattro stagioni sportive. La partecipazione al Campionato Giovanile si intende assolta con l'inserimento in Lista elettronica ad almeno 14 gare di cui almeno 10 in uno stesso Campionato. La partecipazione a Campionati Giovanili con tesseramento minibasket non è valida per l'adempimento dei quattro anni di attività giovanile.

9.2 Tutti gli atleti Under 20, senza distinzione di cittadinanza, acquisiscono la formazione italiana nel quarto anno di partecipazione ai Campionati federali giovanili, successivamente la conclusione della prima fase del rispettivo Campionato di categoria.

9.3 Nel caso in cui il Presidente Regionale competente dichiari di non aver potuto organizzare un Campionato giovanile con un minimo di 18 partite, l'atleta di categoria potrà maturare l'anno di formazione italiana se, non potendo partecipare ad altri campionati giovanili nei limiti dell'età prevista, sia stato iscritto a minimo 10 partite di Campionato giovanile e 4 partite di un Campionato senior.

9.4 Sono considerati atleti di formazione italiana tutti gli atleti che, pur non in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa federale, abbiano partecipato con la Nazionale italiana Senior alle fasi finali delle seguenti manifestazioni:

- a. Campionato Europeo;
- b. Campionato del Mondo;
- c. Giochi Olimpici.

9.5 Ciascuna Affiliata sarà in ogni caso responsabile dell'iscrizione a referto degli atleti di cui sopra, fermo restando che il controllo da parte di FIP sarà successivo e non preventivo e che la Lega Basket di Serie A si impegna ad adottare misure idonee a supportare tale attività segnalando tempestivamente all'attenzione della Segreteria Generale della FIP ogni anomalia che dovesse essere riscontrata.

CAPITOLO IX

10 Atleti con contratto a referto

10.1 Ogni Affiliata non potrà iscrivere a referto per il Campionato, la Coppa Italia e la Supercoppa più di n.16 atleti con contratto professionistico. Non concorrono al raggiungimento di tale limite i c.d. giovani di serie (art.1 R.E. sett. prof.) e gli atleti Under 20 muniti di contratto professionistico; ove raggiunto il tetto massimo di n.16 atleti iscritti a referto per le gare di Campionato o di Coppa Italia, anche in caso di infortuni, l’Affiliata non potrà più iscrivere a referto alcun nuovo atleta, fatta eccezione per i c.d. giovani di serie e gli atleti Under 20 muniti di contratto professionistico.

CAPITOLO X

11 Termini di Tesseramento Atleti

11.1 Termini tesseramento Campionato

11.1.1 Salvo diversa indicazione, ogni termine fissato nel giorno e nell'ora dai regolamenti federali si riferisce al giorno e l'ora vigente sul territorio italiano nel periodo considerato.

11.1.2 Se i termini di cui al presente articolo vengono a cadere in un giorno festivo, la scadenza è anticipata al precedente giorno non festivo. Ai fini del computo dei termini, il sabato è da considerarsi giorno festivo.

11.1.3 Un'Affiliata professionistica può stipulare con un atleta dilettante, che abbia compiuto il 16° anno di età, un contratto professionistico

senza il necessario nullaosta:

dal **20 luglio** al **31 agosto 2017**

previo rilascio del nullaosta di trasferimento:

dal **1° settembre** fino alle **ore 11,00** del **31 marzo 2018**

11.1.4 Le Affiliate professionistiche possono trasferire (con cessione contratto definitivo o temporaneo, risoluzione e successivo nuovo tesseramento o ritorno da prestito) atleti all'interno della Serie A entro:

le **ore 11,00** del **28 febbraio 2018**

11.1.5 Le Affiliate professionistiche possono effettuare Nuovi Tesseramenti (con contratto) di atleti italiani e stranieri entro:

le ore **11,00** del **secondo giorno** antecedente la **prima gara dei Play Off**

11.1.6 Le Affiliate professionistiche possono stipulare un nuovo contratto con un atleta tesserato con Affiliata dilettantistica

dal **1° luglio** fino alle **ore 11,00** del **30 marzo 2018**

11.2 Termini tesseramento Supercoppa

11.2.1 Le Affiliate professionistiche possono effettuare Tesseramenti di atleti italiani e stranieri entro: le **ore 11,00** del **giovedì** antecedente la **prima gara di Supercoppa**.

11.3 Termini tesseramento Coppa Italia

11.3.1 Le Affiliate professionistiche possono effettuare Tesseramenti di atleti italiani e stranieri **secondo i seguenti termini:**

- a. per Società impegnate nelle gare del giovedì, entro le **ore 11.00** del **martedì** precedente;
- b. per Società impegnate nelle gare del venerdì, entro le **ore 11.00** del **mercoledì** precedente.

CAPITOLO XI

12 “Prestito Tecnico” e “Doppio Utilizzo Tecnico” atleti Under con contratto

12.1 Gli atleti Under, in età di doppio utilizzo, che abbiano sottoscritto un contratto professionistico con un’Affiliata partecipante al Campionato di Serie A, possono andare in doppio utilizzo o prestito ad altra Affiliata dilettantistica.

12.2 In caso di doppio utilizzo, il contratto continuerà a produrre i suoi effetti tra le parti (necessario che nel contratto tipo non sia prevista l’esclusiva della prestazione dell’atleta a favore dell’Affiliata prof.). Tale formula permetterebbe all’atleta di disputare un Campionato senior con l’Affiliata dilettantistica ed i Campionati di competenza con l’Affiliata professionistica e non creare problemi sugli effetti contrattuali.

12.3 In caso di prestito, gli effetti del contratto verranno “congelati”, mantenendo il vincolo (tesseramento a titolo definitivo) tra l’Affiliata professionistica e l’atleta per l’intera durata del contratto.

12.4 Un atleta già ceduto in Doppio Utilizzo ad una Affiliata dilettantistica, può sottoscrivere un contratto professionistico, trasformando di fatto il Doppio utilizzo in Doppio Utilizzo Tecnico.

12.5 Gli atleti ceduti in Prestito Tecnico possono sottoscrivere un ulteriore Prestito o Doppio utilizzo nel rispetto di quanto disciplinato all’articolo 6 del Regolamento Esecutivo Tesseramento.

12.6 Gli atleti nati nel 1997 possono essere ceduti in doppio utilizzo con le modalità sopra descritte.

12.7 Gli atleti nati nel 1996 possono essere ceduti in prestito con le modalità sopra descritte.

12.8 In caso di “prestito tecnico” o di “doppio utilizzo tecnico” il contratto non potrà essere sciolto anticipatamente.

CAPITOLO XII

13 Dirigenti, Medici e Massofisioterapisti

13.1 Rinnovi FIPonline

13.1.1 L’Affiliata deve accedere al sito www.fip.it e poi a “FIPonline”.

13.1.2 Selezionando “Statini” – “Dirigenti” si ottiene la visualizzazione dei dirigenti tesserati.

13.1.3 L’Affiliata deve procedere al tesseramento entro le ore 24 del giorno antecedente la gara in cui si intende impiegare il Dirigente. Il rinnovo avviene attivando la funzione “Affiliazione” cliccando sul pulsante “Rinnovo Dirigente”. Le Affiliate nazionali possono scegliere il rinnovo nella stessa categoria dell’anno precedente o in quella regionale.

13.2 Nuovi Tesseramenti FIPonline

13.2.1 L’Affiliata per inserire dei nuovi dirigenti deve selezionare “Affiliazione” e cliccare il pulsante “Nuovo Dirigente” completando le informazioni richieste. Successivamente l’inserimento di tutti i dati richiesti, il sistema genera il modello A-TDU con l’apposito identificativo. Occorre stampare detto modello, completarlo con le firme, effettuare l’upload del documento firmato e procedere con l’inserimento della password di conferma. Si invita ad utilizzare un formato pdf standard di massimo 500kb.

13.2.2 E’ possibile presentare il tesseramento dirigenti esclusivamente da soggetti maggiorenni.

13.2.3 Il sistema segnala eventuali impossibilità di tesseramento.

13.2.4 Per il nuovo tesseramento dei MEDICI sociali il certificato d’iscrizione all’Ordine dei Medici sarà reperito sul sito www.fnomceo.it

13.2.5 Le Società professionistiche sono obbligate ad avere il responsabile dei medici sociali specializzato in Medicina dello Sport.

13.2.6 Per il nuovo tesseramento nazionale e regionale dei fisioterapisti - massofisioterapisti – massaggiatori sportivi occorre inviare al Settore Sanitario, almeno 5 giorni prima della gara, la richiesta sul modulo sopraddetto, accompagnato dall’attestazione professionale:

- Fisioterapista Laurea Livello I o D.U. (D.M. Sanità 14/9794 n.741)
- Fisiocinesiterapia(ex L.19/01/42) n.86
- Terapista della Riabilitazione (L.30/3/71 n.118)
- Terapista della Riabilitazione (Leggi regionali con riferimento alla L. 30/3/71 n.118)
- Massofisioterapista (L.403 del 19/5/71 art.1-triennale)
- Massaggiatore Sportivo (L.1099 “Tutela delle attività sportive”)

13.2.7 Ottenuta l’idoneità dal Medico Federale l’Ufficio competente provvederà al tesseramento.

CAPITOLO XIII

14 Tesserati Comitato Nazionale Allenatori

14.1 Tesseramento Allenatori

14.1.1 Tesseramento GARE

14.1.1.1 Il tesseramento gare deve essere concluso (richiesto dalla Società e accettato dal tesserato) entro l'orario di inizio della gara indicando obbligatoriamente tutte le categorie per le quali si richiede il tesseramento dell'allenatore.

14.1.1.2 La funzione che consente di accettare le richieste di emissione di tesseramento gare presentate dalla Società, è attiva SOLO se è stato effettuato il rinnovo annuale del tesseramento CNA e se sono stati raggiunti i crediti formativi previsti dal Programma di Aggiornamento Obbligatorio (PAO). L'allenatore, dopo aver controllato con attenzione quanto indicato (in particolare qualifica, campionato ed esclusiva), deve confermare la richiesta di tesseramento gare effettuata dalla Società.

14.1.1.3 Il tesseramento gare può essere effettuato esclusivamente mediante la procedura FIPOnline.

14.1.1.4 Il mancato perfezionamento della procedura di tesseramento gare, comunque effettuato, configura posizione irregolare ai sensi della normativa federale vigente.

14.1.1.5 Il tesseramento in forma «*non esclusiva*» consente al tesserato CNA, nello stesso anno sportivo, di svolgere attività tecnica anche per squadre di altre società partecipanti o ad un campionato Giovanile Regionale, o Provinciale, o ad un campionato seniores di competenza degli organi periferici, purché non partecipanti allo stesso campionato (ad es: D-D / U20-U20).

Qualifica	Serie A Prof.
Capo Allenatore	Allenatore Nazionale in esclusiva
1° Assistente	Allenatore Nazionale in esclusiva
2° Assistente - Addetto alle Statistiche	Allenatore anche non in esclusiva
3° Assistente	Allenatore anche non in esclusiva
Preparatore Fisico	Preparatore Fisico in esclusiva
Responsabile Settore Giovanile	Allenatore Nazionale in esclusiva

14.1.1.6 Per i Campionati Giovanili d'Eccellenza, è obbligatoria la qualifica minima di Istruttore Giovanile; è consentito quindi il tesseramento gare anche con la qualifica di Allenatore – Allenatore Nazionale.

14.1.2 Tesseramento Gare in “esclusiva”

14.1.2.1 Gli allenatori tesserati in “**esclusiva**” per società partecipanti a campionati nazionali potranno essere iscritti a referto in qualità di primo allenatore o di primo assistente anche per le squadre giovanili della medesima Società. **Inoltre, tutti gli allenatori tesserati in “esclusiva” per la società principale e la società satellite, possono essere iscritti a referto per i campionati dell’una e dell’altra società, previo tesseramento gare per entrambe le società, in qualità di capo allenatore, 1° o 2° assistente, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.**

14.1.2.2 Il tesseramento degli allenatori ha validità per un solo anno sportivo; un allenatore tesserato in “**esclusiva**” non può sottoscrivere altre richieste di tesseramento, anche in caso di esonero o di risoluzione di rapporto, tanto consensualmente che per inadempienza.

14.1.2.3 **E’ consentito revocare il tesseramento gare in “esclusiva” di un allenatore mediante comunicazione scritta agli Uffici del CNA Nazionale da parte del tecnico e del Presidente o Dirigente Responsabile della Società, nei sette giorni antecedenti la prima gara di Campionato cui prende parte la Società con la quale è in essere il tesseramento.**

14.1.2.4 L’iscrizione in lista elettronica in qualità di “**Capo Allenatore**” nei campionati nazionali dilettantistici, è consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l’intera stagione sportiva, anche ad uno degli “**Assistenti Allenatori**”, anche non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire il ruolo di Capo Allenatore. Anche al 2° assistente nei campionati nazionali dilettantistici sarà consentita, in casi del tutto eccezionali e soltanto per una gara durante l’intera stagione sportiva, la possibilità di essere iscritto in lista elettronica in qualità di “1° assistente”, anche se non in possesso della qualifica richiesta per ricoprire tale ruolo. Per quanto riguarda il **Campionato di Serie A professionistico** vale quanto sopra indicato, a patto che le persone interessate (1° e 2° assistente allenatore) abbiano sottoscritto un regolare contratto ai sensi della legge 91/1981 conforme all’accordo collettivo di categoria.

14.1.3 Tesseramento Gare non in “esclusiva”

14.1.3.1 Il tesseramento “**non in esclusiva**” è **obbligatorio** per i Campionati Regionali e Giovanili; in ogni caso l’eventuale tesseramento in “**esclusiva**” verrà considerato NON IN ESCLUSIVA.

14.1.3.2 **Iscrizione a referto 1°Assistente, 2° Assistente/Addetto alle Statistiche, Preparatore Fisico.**

14.1.3.3 Solo in presenza del Capo Allenatore possono essere iscritti a referto, purché muniti di tessera gare, il Preparatore Fisico, il 1°Assistente, il 2°Assistente/addetto alle statistiche.

14.1.3.4 L’inserimento in lista elettronica del 2° Assistente è consentito solo in presenza del 1° Assistente.

14.2 Allievo Allenatore

14.2.1 I tesserati che hanno ottenuto la qualifica di Allievo Allenatore possono svolgere attività federale con il rilascio di tessera gare ed iscrizione a referto come assistente allenatore in tutti i campionati regionali, e, come capo allenatore, nel campionato di Promozione e serie C/F ed in tutti i campionati regionali senior a libera partecipazione.

14.3 Responsabile Settore Giovanile

14.3.1 Nel **Campionato di Serie A professionistico**, nei Campionati Nazionali di Serie A2, Serie B e A1/F, è obbligatoria la nomina del Responsabile del Settore Giovanile.

14.3.2 **La segnalazione del Responsabile del Settore Giovanile dovrà avvenire entro:**

il 30 settembre 2017.

14.3.3 **Il Responsabile del Settore Giovanile** dovrà essere iscritto in lista elettronica ed a referto (in qualità di Capo Allenatore od Assistente), per almeno 14 partite in uno o più Campionati Giovanili a cui prende parte la società con la quale è in essere il tesseramento.

14.3.4 Nel caso di **sostituzione** del **Responsabile del Settore Giovanile**, nominato ad inizio stagione, per il conteggio delle 14 partite saranno sommate le iscrizioni in lista elettronica ed a referto di entrambi i Responsabili del Settore Giovanile nominati nel corso della stagione.

14.3.5 Qualora le società non nominassero il Responsabile del Settore Giovanile o qualora lo stesso non assolva all'obbligo di cui sopra, sarà comminata alla società una multa di **€ 10.000,00**.

14.3.6 Pertanto, per quanto riguarda il Campionato di Serie A Professionistico, i Campionati Nazionali di Serie A2, il Responsabile del Settore Giovanile dovrà essere tesserato gare in esclusiva per squadre giovanili, con impossibilità di inserimento nella lista N della prima squadra.

14.3.7 **Per quanto riguarda il campionato di A1/F e il campionato nazionale di serie B/M, il ruolo di Responsabile del Settore Giovanile potrà essere ricoperto anche dal 1° assistente purché abbia la qualifica CNA richiesta per il Capo allenatore. (del. n.88 C.F. 30/09/2016)**

14.3.8 E' obbligatorio, per tutti i Responsabili dei Settori Giovanili, la partecipazione ad un Clinic per allenatori di Settore Giovanile organizzato dalla FIP **ed a n.2 allenamenti nell'ambito dei Centri Tecnici Federali**; qualora il Responsabile del Settore Giovanile non partecipi ad un Clinic di cui sopra, potrà assolvere a tale obbligo partecipando al Clinic Internazionale organizzato dalla FIP nei mesi di giugno/luglio.

14.3.9 La mancata partecipazione ad uno dei Clinic suddetti (uno dei due Clinic per allenatori di Settore Giovanile, od il Clinic Internazionale) e/o agli allenamenti nell'ambito dei Centri Tecnici Federali non consentirà ai soggetti interessati il tesseramento gare in qualità di Responsabile del Settore Giovanile per la stagione sportiva successiva.

CAPITOLO XIV

15 Normativa Società Satellite art. 119 R.O

15.1 In osservanza a quanto disposto dall'articolo 119 del Regolamento Organico, in merito alla disciplina delle Società satelliti, si dispone quanto segue:

- **Allenatori:** tutti gli allenatori tesserati, anche in esclusiva, per la Società principale e la Società satellite possono essere iscritti a referto per i Campionati dell'una e dell'altra Società, **previo tesseramento gare per entrambe le Società, in qualità di capo allenatore, 1° o 2° assistente**, nel rispetto della qualifica richiesta dalla categoria.
- **Dirigenti:** i dirigenti della Società principale e della Società satellite, **ad esclusione del Presidente e del Dirigente Responsabile**, possono tesserarsi ed essere iscritti a referto per le squadre di entrambe le Società.

15.2 Per quanto non espressamente previsto, vigono le norme federali.

CAPITOLO XV

16 Arbitro Stand By

16.1 E' autorizzato l'impiego dell'arbitro stand by a semplice richiesta della Lega riconosciuta, senza ulteriore necessità di deliberazione. L'istanza deve pervenire presso la Segreteria Generale della FIP almeno 5 giorni prima della disputa della gara interessata.

CAPITOLO XVI

17 Idoneità Campi

17.1 La Federazione Italiana Pallacanestro e la Lega Basket di Serie A concordano che l'idoneità alla pratica sportiva del campo di gioco ed ogni altro controllo ed adempimento relativo all'esercizio degli impianti sportivi che accolgono gli incontri sarà svolta a cura della Lega nel rispetto della normativa federale, di Lega e delle leggi dello Stato in vigore.

17.2 Le Società sono tenute ad esporre il logo federale sul campo nelle modalità previste dal Regolamento impianti sportivi, in ogni manifestazione/evento sportivo organizzato.

CAPITOLO XVII

18 Competenza organizzativa e disciplinare

18.1 Competenza Organizzativa

18.1.1 Settore Agonistico in collaborazione con la Lega Professionistica riconosciuta.

18.2 Competenza Disciplinare

18.2.1 Giudice Sportivo Nazionale.

CAPITOLO XVIII

19 Designazione Arbitri e Ufficiali di Campo

19.1 La designazione degli ARBITRI per il Campionato professionistico è effettuata **dal Designatore nominato dal Consiglio federale**.

19.2 Per le designazioni degli UFFICIALI DI CAMPO (cronometrista, segnapunti e addetto ai 24") è il **Settore Agonistico**.

CAPITOLO XIX

20 Disposizioni Sanitarie

20.1 Presenza Medico

20.1.1 La presenza del medico è **obbligatoria** per la squadra ospitante nei Campionati Nazionali M/F, e Regionali di C e D maschile e B femminile.

20.1.2 Se il medico non è tesserato FIP ed è in possesso del solo tesserino dell'ordine dei medici dovrà sedersi, all'interno del campo di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. In questo caso sarà registrato nel rapporto arbitrale riportando oltre il nominativo, il numero del tesserino di iscrizione all'ordine dei medici. In alternativa, qualora disponibile, sarà possibile verificare l'iscrizione all'ordine dei medici consultando il relativo sito internet (www.fnomceo.it).

20.1.3 **IN MANCANZA LA GARA NON SARA' DISPUTATA E SARA' OMOLOGATA CON IL RISULTATO DI 0-20.**

20.2 Obbligo Ambulanza

20.2.1 Nelle gare dei Campionati Nazionali M/F è obbligatoria la presenza sul posto di un'ambulanza con defibrillatore.

20.3 Defibrillatore

20.3.1 **Si ricorda che il Decreto Legge n.158 del 13 settembre 2012 prevede che tutte le Società che svolgono attività sportiva devono essere in possesso di un Defibrillatore con presente personale competente al suo utilizzo.**

CAPITOLO XX

21 Partecipazione Tesserati a Gare – Iscrizione a referto e riconoscimento

21.1 Liste N elettronica e lista R e G

21.1.1 E' obbligatorio l'uso della lista N elettronica, compilata con il sistema FIPonline, per fornire alle Affiliate maggiori garanzie preliminari sulla regolarità delle posizioni di chi è iscritto a referto oltre che per snellire la procedura di omologazione.

21.1.2 Per il Campionato professionistico è obbligatorio l'uso della lista elettronica e la presentazione agli arbitri dell'ultima generata dal sistema.

21.1.3 Il mancato utilizzo della lista N comporta una sanzione pari a: per la prima volta 25 % del massimale, per la seconda volta 50 % del massimale; per la terza e successive volte 100 % del massimale.

21.1.4 E' obbligatorio segnalare ai direttori di gara ed agli Ufficiali di Campo eventuali modifiche manuali della lista N dovuta ad infortunio, malore od altro di tesserati iscritti.

21.1.5 La lista elettronica DEVE essere compilata per ogni gara e sottoscritta al momento della presentazione da chi è autorizzato.

21.1.6 Ogni lista è contrassegnata con un codice unico di identificazione.

21.1.7 Per i Campionati giovanili è obbligatorio l'uso della lista **R/G** elettronica, compilata con il sistema FIPonline, per fornire alle Affiliate maggiori garanzie sulla regolarità delle posizioni di chi è iscritto a referto oltre che per snellire la procedura di omologazione. Per il mancato rispetto di tale obbligo, sono previste le seguenti sanzioni:

- per la prima volta **diffida**;
- per la seconda volta **25 %** del massimale;
- per la terza volta **50 %** del massimale;
- per la quarta e successive volte **100 %** del massimale.

21.2 Ufficiali di campo – Dirigenti – Tesserati e Speaker – Rilevatori Statistici

21.2.1 Devono prendere posto al tavolo degli ufficiali di campo: il cronometrista, l'addetto ai 24", il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, lo speaker (dal lato della Affiliata ospitante), il dirigente addetto agli arbitri, il dirigente accompagnatore di ciascuna squadra.

21.3 Assenza Ufficiali di Campo

21.3.1 In caso di assenza degli Ufficiali di Campo designati è fatto obbligo all'Affiliata ospitante provvedere a mettere a disposizione degli arbitri persone idonee a svolgere tali compiti. In caso di mancata effettuazione della gara per impossibilità di reperire persone disposte a svolgere le funzioni di ufficiale di campo, la squadra ospitante ha l'obbligo di rimborsare le spese all'Affiliata ospite nella misura prevista.

21.4 Colore Maglie e Numerazione

21.4.1 Le squadre possono utilizzare i numeri **0** e **00** e da **1** a **99** compresi.

21.4.2 **Colore maglie**: vedi disposizioni Lega Basket di Serie A.

21.5 Squalifica Campo e Tesserati

21.5.1 Vedi articoli 17 e 65 (campo) e articoli 14 e 63 (tesserati) del Regolamento di Giustizia.

21.6 Scritte e slogan su abbigliamento gara

21.6.1 Le Affiliate hanno l'obbligo di richiedere l'autorizzazione preventiva:

- al Settore Agonistico per il Campionato Professionistico;
- ai Comitati Territoriali per i Campionati Giovanili 1ª Fase (2ª e 3ª fase al Settore Agonistico);

per apporre scritte, slogan e altre simili, che NON si riferiscano al nome della Società degli sponsor o marchi tecnici, su tutti i capi di vestiario (sopramaglie, tute, borse, ecc) NON FACENTI PARTE DELLA DIVISA DI GIOCO, ma che sono esibite all'interno del campo, nella fase di riscaldamento, prima, durante e dopo la gara.

21.6.2 Le richieste devono pervenire all'Organo federale competente, almeno tre giorni prima dell'effettuazione della gara.

21.7 Minuto di Raccoglimento in occasione delle gare ufficiali

21.7.1 Modalità della richiesta:

Al fine di uniformare le richieste e lo svolgimento del minuto di raccoglimento in occasione delle gare ufficiali, occorre seguire le seguenti disposizioni:

- a. La richiesta deve avere una motivazione di valida rilevanza dovuta alla personalità o all'evento da commemorare.
- b. L'Organo federale preposto e qui di seguito indicato, valutata la richiesta e le circostanze, concederà o meno l'autorizzazione ad effettuare il minuto di raccoglimento, dandone immediata comunicazione all'Affiliata ed alla Lega di appartenenza, provvedendo in caso affermativo ad avvisare gli arbitri designati per la gara.
- c. L'autorizzazione è concessa solo per l'attualità del momento luttuoso e non per le ricorrenze e dovrà essere svolta nella prima gara interna utile, qualora si tratti di una commemorazione inerente l'evento luttuoso, il cui interesse è circoscritto all'Affiliata richiedente.
- d. La richiesta a mezzo fax o e-mail dovrà pervenire almeno un giorno prima dell'effettuazione della gara interessata, oppure entro le ore 14,00 del venerdì qualora l'incontro sia in calendario la domenica.

21.7.2 La richiesta va inoltrata:

AL SETTORE AGONISTICO tramite la Lega Basket di Serie A;

In caso di urgenza, direttamente al Settore Agonistico che provvederà ad avvisare le Leghe di competenza;

Ai Comitati Regionali o Provinciali competenti: per i Campionati Giovanili.

21.7.3 La Presidenza federale può disporre d'autorità l'osservanza del minuto di raccoglimento in caso di eventi luttuosi d'importanza nazionale.

CAPITOLO XXI

22 SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI FEDERALI

22.1 Premessa

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2017 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva, dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

22.2 Norma Generale

Dalla stagione 2017/2018 in tutti i Campionati di Categoria senior e giovanile, maschile e femminile nazionali e regionali e in tutte le manifestazioni senior o giovanile organizzate e/o riconosciute dalla FIP sarà obbligatorio avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo.

L'obbligo della presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'utilizzo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio. In tale caso gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Per allenamenti, gare amichevoli e altre attività sopra non elencate si rimanda agli obblighi previsti dal Decreto.

22.3 Obblighi Società Ospitante

La Società ospitante è obbligata a garantire la presenza di un defibrillatore semiautomatico perfettamente funzionante e pronto all'uso e di una persona abilitata all'utilizzo e ne dovrà far constatare la presenza agli arbitri. In caso di mancanza del defibrillatore o della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.

22.4 Modulo

Ciascuna Società deve compilare il modulo federale, inviarne una copia al Comitato Regionale di appartenenza.

Le Società partecipanti ai Campionati Nazionali devono inviare una copia all'indirizzo settore.sanitario@fip.it.

La Società ospitante, in occasione di tutte le gare, deve presentare il Modulo predisposto, pubblicato e scaricabile sul sito www.fip.it sezione REGOLAMENTI.

Con il modulo la Società certifica, sotto la propria responsabilità, che ad ogni gara ha rispettato quanto previsto al punto 3. Inoltre la Società dovrà indicare l'elenco delle persone abilitate all'uso

del defibrillatore. Sarà cura della Società inviare il nuovo modulo ad ogni variazione delle persone in elenco.

L'arbitro dovrà provvedere al riconoscimento di uno dei soggetti in elenco.

L'arbitro potrà effettuare il riconoscimento di un soggetto non in elenco purché la Società certifichi sotto la propria responsabilità che ha l'abilitazione all'uso del defibrillatore rilasciata da un Ente autorizzato.

L'arbitro dovrà allegare il modulo agli atti della gara esclusivamente in caso di impiego del defibrillatore in occasione della gara.

22.5 Tardato arrivo o mancanza

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per 15 (QUINDICI) minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e NON può essere prolungata a discrezione dell'arbitro. Terminata l'attesa, gli arbitri chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro 0-20.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara pari al massimale previsto per il campionato.

Gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo l'effettivo arrivo del defibrillatore e della persona abilitata all'utilizzo.

Se durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la partita non potrà proseguire e la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con 0-20 a sfavore.

22.6 Persona abilitata all'utilizzo

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore deve:

- a) essere maggiorenne.
- b) durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La funzione di addetto all'utilizzo del defibrillatore potrà essere assolta anche da:

- un Medico;
- i Vigili del Fuoco;
- gli operatori sanitari dell'ambulanza presenti alla gara.

Gli Atleti, gli Arbitri e gli Ufficiali di Campo designati per l'incontro non possono essere indicati come persone abilitate all'utilizzo del defibrillatore in caso di necessità.

Se la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore fosse persona iscritta al referto, nel caso dovesse subire la sanzione della espulsione, come da regolamento deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma deve comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

22.7 *Eventi particolari*

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla Società organizzatrice o dal comitato organizzatore e pertanto le Società partecipanti non devono presentare il modulo se non diversamente ed espressamente stabilito. Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla Società organizzatrice o dal comitato organizzatore e pertanto le Società partecipanti non devono presentare il modulo se non diversamente ed espressamente stabilito.

Sarà cura dell'Organizzatore dell'Evento adempiere agli obblighi previsti dal Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013.

22.8 *Responsabilità*

La presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

L'eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni in contrasto con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle Società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente, con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni Società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo manleverà espressamente la Federazione Italiana Pallacanestro e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

22.9 *Auto arbitraggio*

In caso di auto arbitraggio la Società ospitante è tenuta ad assolvere agli obblighi previsti dal presente documento. La Società ospitante è inoltre obbligata a far constatare la presenza del defibrillatore e di una persona abilitata all'uso al Dirigente della squadra ospite. In caso di assenza del dirigente, all'allenatore/istruttore ed in caso di assenza anche di quest'ultimo al capitano della squadra. In mancanza del defibrillatore e della persona abilitata la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio di 0-20.

MODULO PER SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

LA SOCIETA'

CODICE FIP

IMPIANTO DENOMINATO

INDIRIZZO E CITTA'

Con la presente si DICHIARA che:

- E' presente presso il proprio campo di gara un defibrillatore pronto all'uso;
- E' presente durante la gara uno dei seguenti addetti all'utilizzo del defibrillatore:

1.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
2.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
3.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
4.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
5.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
6.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
7.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
8.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
9.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			
10.	NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA
_____;			

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alla società ospitante oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo manleverà espressamente la Federazione Italiana Pallacanestro e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTA per gli Arbitri

Gli Arbitri devono accertare quanto dichiarato nel presente Modulo e controllare i documenti di identità delle persone elencate e ove necessario il documento di appartenenza alla categoria (tesserino Ordine dei Medici, certificato di abilitazione all'utilizzo del defibrillatore, ecc.) e la presenza dell'ambulanza e del defibrillatore ove dichiarato e necessaria.

L'arbitro dovrà allegare il modulo agli atti della gara esclusivamente in caso di impiego del defibrillatore in occasione della gara.

Trattamento dati personali: i dati anagrafici contenuti nel presente documento non possono essere considerati dati sensibili. Sono trattati con supporti informatici e cartacei idonei a garantirne la riservatezza. I dati potranno essere comunicati all'esterno solo per finalità attinenti il miglior espletamento delle funzioni ed al fine di favorire i contatti necessari per lo svolgimento dell'attività promossa dalla FIP.